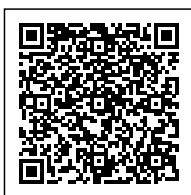


GLI STATI UNITI NON CONDANNANO LA STRAGE DI SUMY, "PER TRATTARE MEGLIO CON LA RUSSIA"

Publicato il 15 Aprile 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



ROMA – Gli Stati Uniti hanno rifiutato di sostenere una dichiarazione del G7 che condanna l'attacco russo a Sumy nella domenica delle Palme che ha causato almeno 34 vittime e oltre 110 feriti, perché temono che possa far deragliare i negoziati di pace sull'Ucraina. Lo riporta Bloomberg.

Secondo fonti diplomatiche l'amministrazione Usa "ha detto agli alleati che non poteva firmare la dichiarazione di denuncia dell'attacco perché sta lavorando per preservare lo spazio per negoziare la pace".

Nel suo unico commento pubblico sull'attacco, Trump ha affermato – non si sa ancora su quali basi – che gli era stato detto che i russi avevano "[commesso un errore](#)" nell'attacco a Sumy. Intanto **l'esercito ucraino ha dichiarato di aver colpito una base appartenente alla brigata missilistica russa che ha condotto l'attacco missilistico su Sumy**: "Una base della 448^a brigata missilistica degli occupanti russi è stata colpita, è stata registrata una detonazione secondaria di munizioni. I risultati dell'attacco sono in fase di chiarimento", ha dichiarato l'esercito su Telegram, riporta la Reuters.

"Oggi ho visitato Odessa insieme a Volodymyr Zelensky. Il popolo ucraino ha sopportato così tanto, non ultimo l'attacco russo della Domenica delle Palme a Sumy. Il sostegno della Nato è incrollabile. Continueremo ad aiutare l'Ucraina affinché possa difendersi oggi e scoraggiare future aggressioni, garantendo una pace giusta e duratura". Lo ha scritto su X il segretario generale della Nato, Mark Rutte.

Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

